

A.O. Ospedale dei Colli Plessi Cotugno CTO	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. n° 0
Ditta		Pagina 1 di 13

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

(art. 3, c. 1, lett. a della L. 123/07 e art. 26 D. lgs. 9 Aprile 2008, n. 81)

Contratto:

FORNITURA, INSTALLAZIONE E LA RELATIVA ASSISTENZA TECNICA DURANTE IL PERIODO DI GARANZIA (36 MESI) ED I SUCCESSIVI 2 ANNI DI 3 SISTEMI DI LAMPADINE SCIALITICHE FISSE (CND Z1201071) DA DESTINARE ALLE SALE OPERATORIE DEL COMPLESSO CHIRURGICO DELL'OSPEDALE CTO DI NAPOLI

DITTA:	
Durata dell'appalto	Anni 3

A.O. Ospedale dei Colli Plessi Cotugno CTO	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. n° 0
Ditta		Pagina 2 di 13

INDICE

1.	PREMESSA.....	3
2.	CRITERI UTILIZZATI NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE.....	3
3.	OBBLIGHI DELLA DITTA APPALTATRICE.....	4
4.	PRINCIPALI SIGLE E DEFINIZIONI.....	5
5.	PRINCIPALI NORMATIVE DI RIFERIMENTO.....	5
6.	SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL' APPALTO.....	6
7.	AZIENDA COMMITTENTE.....	6
7.1.	FIGURE E RESPONSABILI.....	6
8.	DITTA APPALTATRICE.....	7
8.1.	DITTA FIGURE E RESPONSABILI.....	7
8.2.	I LAVORATORI DELL'IMPRESA.....	7
8.3.	PRINCIPALI ATTREZZATURE ED APPARECCHIATURE UTILIZZATE DALLA DITTA.....	8
9.	VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE.....	9
9.1.	RISCHI PER LA SICUREZZA.....	9
9.2.	RISCHI PER LA SALUTE.....	10
9.3.	LOGISTICA E MOVIMENTAZIONI.....	11
9.4.	ASPETTI ORGANIZZATIVI.....	12

A.O. Ospedale dei Colli Plessi Cotugno CTO	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. n° 0
Ditta		Pagina 3 di 13

1. PREMESSA

L'art. 3 della L. 123/2007, e l'art. 26 del D. Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81, prevede l'elaborazione, da parte del Datore di lavoro committente, di un **unico documento di valutazione dei rischi** che indichi le misure adottate, per neutralizzare i rischi da interferenze derivanti da lavori affidati ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda.

Il documento ha lo scopo di:

- promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il Committente, l'Impresa appaltatrice e le altre imprese già operanti nel medesimo sito, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra tutti lavoratori impegnati ad operare nello stesso ambiente;
- ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento consapevole e responsabile e la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro;
- ridurre anche per i pazienti ed i visitatori ogni possibile rischio che dalle attività oggetto dell'appalto possano derivare.

La valutazione dei rischi è soggetta ad aggiornamento nel caso dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività.

Il documento non contempla la valutazione dei rischi specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, i quali, pertanto, dovranno attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dall'art. 28 del D.Lgs. 81/08.

2. CRITERI UTILIZZATI NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

L'individuazione e valutazione dei rischi, riportati nel presente documento, derivanti dalle interferenze e all'adozione delle relative misure di prevenzione e protezione sono frutto delle precedenti esperienze dell'Azienda.

Saranno effettuati, preliminarmente alla formalizzazione del contratto, incontri tra il Committente, nella persona di Gestore del contratto ed RSPP, ed il Responsabile dell'Impresa Appaltatrice (di seguito DITTA) supportato dal proprio responsabile RSPP, al fine di identificare le attività previste dal contratto e le interferenze che potrebbero derivare dal loro svolgimento.

Sono stati individuati e valutati i rischi derivanti dalle suddette interferenze e concordate le relative misure di prevenzione e protezione, e, ove necessario, distinte per ogni fase di attività.

A.O. Ospedale dei Colli Plessi Cotugno CTO	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. n° 0
Ditta		Pagina 4 di 13

3. OBBLIGHI DELLA DITTA APPALTATRICE

Il responsabile della Ditta si impegna:

1. ad adottare tutte le misure previste dal presente documento;
2. a mettere a conoscenza i propri lavoratori dei contenuti del presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze ;
3. all'adempimento a tutti gli obblighi in materia di prevenzione e protezione dei rischi relativi ai propri lavoratori compresa la formazione, informazione e la consegna dei DPI e la sorveglianza sanitaria;
4. a trasmettere all'A.O. tutte le eventuali osservazioni ed integrazioni al presente documento dopo aver effettuato il sopralluogo e dopo aver preso atto delle situazioni operative presenti in ciascun contesto di rischio;
5. ad informare tempestivamente e preventivamente l'AO di ogni variazione nelle procedure seguite, attrezzature e sostanze usate ed in generale qualsiasi variazione delle attività possa avere influenze sui rischi individuati e valutati;
6. a comunicare l'elenco dei propri lavoratori ed impiegare esclusivamente il personale trasmesso nominativamente all'Azienda;
7. a comunicare l'elenco delle attrezzature utilizzate accompagnate da una dichiarazione che evidenzia che le attrezzature sono conformi alle norme in materia, sono utilizzate solo dal personale formato e sono sottoposte alla necessaria manutenzione;
8. a comunicare l'elenco delle sostanze chimiche usate complete delle schede di sicurezza;
9. a comunicare la presenza di eventuali ditte in subappaltato e/o di lavoratori autonomi;
10. a prendere visione del documento e del sistema di gestione delle emergenze aziendale;

A.O. Ospedale dei Colli Plessi Cotugno CTO	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. n° 0
Ditta		Pagina 5 di 13

4. PRINCIPALI SIGLE E DEFINIZIONI

COMMITTENTE /AZIENDA	AORN OSPEDALE DEI COLLI Napoli
DITTA	Ditta Appaltatrice
ST	Servizi Tecnici
SPP	Servizio di Prevenzione e Protezione
RSPP	Responsabile del SPP
Gestore del contratto	Il responsabile dell'Azienda che gestisce i rapporti lavorativi con la Ditta
Interferenza	Circostanza dove si verifica un contatto rischioso tra il personale della Committente e quello dell'Appaltatrice o tra il personale di imprese diverse che operano contemporaneamente nella stessa area aziendale con contratti indipendenti.

5. PRINCIPALI NORMATIVE DI RIFERIMENTO

D.Lgs. 81/2008	<i>Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro</i>
DETERMINAZIONE n.3/2008 - 5 marzo 2008	<i>Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza. (GU n. 64 del 15-3-2008)</i>
GdL - Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome	<i>Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome "Linee guida per la stima dei costi della sicurezza nei contratti pubblici di forniture o servizi" 20 marzo 2008</i>

A.O. Ospedale dei Colli Plessi Cotugno CTO	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. n° 0
Ditta		Pagina 6 di 13

6. SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'APPALTO

Attività Oggetto dell'Appalto	FORNITURA, L'INSTALLAZIONE E LA RELATIVA ASSISTENZA TECNICA DURANTE IL PERIODO DI GARANZIA (36 MESI) ED I SUCCESSIVI 2 ANNI DI 3 SISTEMI DI LAMPADINE SCIALITICHE FISSE (CND Z1201071) DA DESTINARE ALLE SALE OPERATORIE DEL COMPLESSO CHIRURGICO DELL'OSPEDALE CTO DI NAPOLI
--------------------------------------	---

7. AZIENDA COMMITTENTE

Nome	A. Ospedaliera dei Colli
Rappresentante legale	Dott. Antonio Giordano
Gestore del Contratto	A.O.R.N. "Azienda Ospedaliera dei Colli"
Indirizzo	Via L. Bianchi – 80131 NAPOLI
Telefoni	Centralino 081/7061111
Fax	

7.1. FIGURE E RESPONSABILI

Datore del Contratto	Dott. Antonio Giordano
Gestore del contratto	U.O.C. Provveditorato
Responsabile del controllo	Dott D. MAIORINO - P.O. CTO
RSPP	Arch Francesco Molino Tel 0815908264 Fax 0815908328 Cell. 3358199588 E-Mail:francesco.molino@ospedalecotugno.it
MEDICO COMPETENTE	Dott. M.Miniero
MEDICO AUTORIZZATO	
ESPERTO QUALIFICATO	
RLS Sigg.	V.MALPENSO - V. NEGLIA - C.PASSARIELLO - D.-VANACORE

A.O. Ospedale dei Colli Plessi Cotugno CTO	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. n° 0
Ditta		Pagina 8 di 13

**Partecipazione dei lavoratori a corsi di prevenzione e protezione somministrati
Programma dei corsi di formazione ed informazione**

**8.3. PRINCIPALI ATTREZZATURE ED APPARECCHIATURE UTILIZZATE
DALLA DITTA**

Attrezzature	Marca	

Per le attrezzature e le principali apparecchiature la Ditta fornirà l'elenco delle procedure ed istruzioni operative di utilizzo e manutenzione

A.O. Ospedale dei Colli Plessi Cotugno CTO	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. n° 0
Ditta		Pagina 9 di 13

9. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE

9.1. RISCHI PER LA SICUREZZA

RISCHIO	DESCRIZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
RISCHIO DI CADUTA	1) RISCHIO PER OPERATORI DITTA IN APPALTO Rischio di caduta per ostacoli e/o pavimenti resi scivolosi a causa di fuoriuscita accidentale di liquidi o di materiali dai rifiuti, o a causa di altre attività quali quelle di pulizia 2) RISCHIO PER IL PERSONALE dell'Azienda e/o altre ditte. Fuoriuscita accidentale di liquidi durante la movimentazione edei rifiuti non tempestivamente segnalata e/o adeguatamente rimossa	La ditta ha l'obbligo di segnalare la presenza di pavimenti bagnati. Qualsiasi fuoriuscita accidentale di liquidi dai rifiuti deve essere immediatamente rimossa e ripolita utilizzando idonee attrezzature e DPI.
RISCHIO MECCANICO	Movimentazione e stoccaggio dei contenitori dei rifiuti	I contenitori di rifiuti non devono essere impilati, ma posizionati su superficie stabile. Il trasporto deve essere effettuato utilizzando appositi carrelli o altre attrezzature idonee e solo lungo i percorsi prestabiliti Devono essere immediatamente segnalate all'Azienda deficienze e non conformità dei percorsi
USO DELLE ATTREZZATURE E DI LAVORO		Le attrezzature in uso dovranno essere conformi ai requisiti di sicurezza così come definite dal D.Lgs.81/2008 e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica. L'uso sarà esclusivo del personale addestrato
TAGLIE PUNTURE	Taglienti e aghi sono sistemati da parte del personale sanitario in appositi contenitori	È vigente in azienda una procedura specifica in materia di gestione dei rifiuti.

A.O. Ospedale dei Colli Plessi Cotugno CTO	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. n° 0
Ditta		Pagina 10 di 13

		<p>Taglienti e pungenti vanno smaltiti esclusivamente nei contenitori rigidi appositi e inseriti poi in un secondo contenitore per lo smaltimento. Utilizzare sempre gli appositi DPI in particolare i guanti per manipolare i contenitori di rifiuti.</p> <p>In caso di puntura o tagli recarsi al Pronto Soccorso.</p>
<p>RISCHIO INCENDIO ALLARME INCENDIO E GESTIONE EMERGENZA</p>	<p>Rischio di innesco e propagazione di incendio: evento connesso con maggiore probabilità a</p> <ul style="list-style-type: none"> - deposito ed utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili; - utilizzo di fonti di calore; - violazione del divieto di fumo ; - accumulo di rifiuti e scarti combustibili. <p>Luoghi più pericolosi per il principio d'incendio i locali seminterrati, i locali non presidiati.</p>	<p>Gli ospedali sono classificati come strutture a rischio elevato di incendio .</p> <p>All'interno di tutto l'ospedale è vietato fumare e usare fiamme libere.</p> <p>E' necessario evitare l'accumulo di materiali combustibili.</p> <p>Lasciare sempre libere le vie d'esodo.</p> <p>La DITTA deve provvedere a prendere visione delle procedure di gestione dell'emergenza incendio disponibile presso il Servizio di Prevenzione e Protezione, e parteciperà alle simulazioni delle prove di evacuazione.</p>

9.2. RISCHI PER LA SALUTE

RISCHIO	DESCRIZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
AGENTI BIOLOGICI	<p>Agenti biologici pericolosi sono presenti nei rifiuti ospedalieri, in particolare in quelli contaminati da liquidi corporei o venuti a contatto con pazienti portatori di malattie infettive.</p>	<p>I rifiuti sanitari sono raccolti in appositi contenitori dotati di etichettatura, che sono collocati nei reparti, e stoccati provvisoriamente in locali dedicati.</p> <p>È vigente in azienda una procedura specifica in materia di gestione dei rifiuti.</p>

A.O. Ospedale dei Colli Plessi Cotugno CTO	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. n° 0
Ditta		Pagina 11 di 13

		<p>Applicare i principi di buona prassi igienica, in particolare la corretta igiene delle mani. Gli operatori della ditta esterna devono aver ricevuto una corretta informazione e formazione specifica sul rischio biologico.</p> <p>Taglienti e pungenti vanno smaltiti esclusivamente nei contenitori rigidi appositi e inseriti poi in un secondo contenitore per lo smaltimento.</p> <p>Utilizzare sempre gli appositi DPI in particolare i guanti , mascherine e scarpe antiscivolo, per manipolare i contenitori di rifiuti.</p>
--	--	---

9.3. LOGISTICA E MOVIMENTAZIONI

RISCHIO	DESCRIZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
ACCESSO ALLE AREE OSPEDALIERA	Possibilità di interferenza con altri veicoli ed altri mezzi condotti dai dipendenti dell'Azienda, di altre Ditte in appalto e degli utenti e con il traffico pedonale.	L'accesso e la circolazione dei mezzi nelle aree esterne agli edifici deve avvenire rispettando la segnaletica presente e conformemente alle regole generali del codice della strada. All'interno dell'Azienda tutti i mezzi devono comunque procedere con velocità "a passo d'uomo". Il parcheggio delle auto e dei mezzi delle ditte è consentito solo negli spazi autorizzati salvo specifica autorizzazione del gestore del contratto.

A.O. Ospedale dei Colli Plessi Cotugno CTO	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. n° 0
Ditta		Pagina 12 di 13

CARICO / SCARICO E MOVIMENTAZIONE MATERIALI	Lo scarico e carico dei rifiuti materiali avviene presso i luoghi di raccolta concordati con la Ditta.	Il conferimento di materiali ed attrezzature di lavoro, deve avvenire negli orari e nei luoghi concordati con il responsabile aziendale del contratto. In presenza di rischi per terzi devono essere interrotte le attività.
DEPOSITI	L'accumulo di materiale combustibile può causare rischi di incendio, intralcio alla mobilità interna, ostruzione delle vie di esodo e delle uscite di emergenza .	Deposito di materiali/ attrezzature deve avvenire di norma solo nei locali o aree esterne affidati alla Ditta. sono vietati gli stoccaggi non autorizzati. Per lo stoccaggio temporaneo in aree esterne a quelle inizialmente dedicati,, il luogo deve essere adeguatamente recintato e segnalato. Tutti i contenitori, casse, cesti e pallet, devono essere tempestivamente portati via a cura e spese della ditta in appalto.

9.4. ASPETTI ORGANIZZATIVI

FASE	DESCRIZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
CONDIZIONI NON PREVISTE DAL DUVRI	Condizioni di rischio non prese in considerazione nel presente documento	Qualora si verificassero condizioni diverse da quelle stimate nel documento o fossero apportate alle attività appaltate cambiamenti che potrebbero avere influenza negativa sull'efficacia delle misure di prevenzione e protezione da interferenze adottate, il responsabile della Azienda Esterna deve farne comunicazione preventiva al Committente

A.O. Ospedale dei Colli Plessi Cotugno CTO	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. n° 0
Ditta		Pagina 13 di 13

SUBAPPALTO	Subappalto da parte della ditta esterna di parte delle attività	In caso di affidamento di lavori in subappalto il Committente deve essere informato preventivamente al fine di predisporre le necessarie misure per prevenire i rischi da interferenze.
MODALITA DI RICONOSCIMENTO DEI LAVORATORI	I lavoratori della ditta esterna o in subappalto devono essere facilmente riconoscibili ed identificabili	Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale esterno occupato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 6 della Legge 123/2007).
INTERFERENZE TRA AZIENDE ESTERNE	Rischi da presenza contemporanea di più aziende nella medesima area di lavoro	Qualora fosse necessario l'esecuzione di attività di più aziende esterne, in contemporanea, nello stesso luogo o comunque in condizioni tali da poter generare rischi di interferenza a causa delle caratteristiche di procedure operative, attrezzature, sostanze pericolose, emissioni ecc., dovrà essere svolta preventivamente, una azione di coordinamento tra le Aziende ed il Committente (IO e SPP) per cooperare a predisporre le necessarie misure tecnico/organizzative per la prevenzione e protezione dai suddetti rischi da interferenza.

L'Impresa

Il Direttore Generale
Dott. Antonio Giordano